

VOLO A VELA

PERIODICO DEI VOLOVELISTI ITALIANI - N. 40



LUGLIO 1963

Edito dal Centro Studi del
Volo a Vela Alpino di Varese

Direzione Redazione Viale S. Antonio 61 - Varese

L IMPERSARE DEI TEMPORALI NON HA IMPEDITO IL BUON SUCCESSO
DELLE GARE PER LA DISPUTA DEL TROFEO "CITTÀ DI TORINO",

Ferdinando Broggin del Centro Studi del Volo a Vela Alpino di Varese si aggiudica l'ambito Trofeo

La seconda edizione del Trofeo « Città di Torino » — gara di velocità — organizzata sul campo di volo « Edoardo Agnelli » (Aeritalia Nord), è stata vinta dal pilota istruttore Ferdinando Broggin del Centro Studi del Volo a Vela Alpino di Varese.

Schieramento degli alianti in gara sulla pista di volo dell'Aeritalia.

Le gare, organizzate dall'Aero Club di Torino, si sono svolte nei giorni 14, 15 e 16 Giugno 1963, sotto la magistrale regia del Prof. Piero Morelli e con la collaborazione di Oreste Ricotti, Direttore di Gara, e di chi scrive queste note, Presidente della Commissione Sportiva.

Anche questa seconda edizione dell'importante competizione volovelistica nazionale è stata purtroppo notevolmente ostacolata dal cattivo tempo. I 26 piloti concorrenti sono stati in tal modo messi a dura prova e molti alianti hanno dovuto compiere atterraggi nelle campagne piemontesi in seguito alle sfavorevoli condizioni di veleggiamento create dai violenti temporali scatenatisi soprattutto nei primi due giorni di gara.

La competizione è stata disputata con tre prove di velocità su percorsi prevalentemente montani. I 26 alianti in gara comprendevano: 13 « M-100-S », 2 « Uribel », 1 « CVV8 », 1 « Veltro », 1 « Skylark 3F », 1 « Skylark 4 », 2 « Mucha Standard », 1 « Ka.6 », 2 « Passero » e 2 « Boccian ».



LA PRIMA PROVA

13 giugno: giornata d'arrivi all'Aeroporto dell'Aeritalia, di voli prova e d'allenamento.

Il giorno 14 ha avuto luogo la prima delle tre prove in programma.

La situazione meteorologica generale è dominata da una depressione al suolo ed in quota, ubicata sulla Francia. L'aria umida ed instabile associata a tale minimo depressionario, affluisce nelle regioni piemontesi con venti dal terzo quadrante di moderata intensità. Cumuli e stratocumuli coprono il cielo fin dalle prime ore del mattino, e nel corso della giornata sono previsti temporali lungo tutto l'arco alpino e prealpino.

La Commissione Sportiva è costretta a scegliere come primo tema una modesta gara di velocità sul percorso Aeritalia-Pinerolo-Aeritalia, per complessivi Km 62.

Dei 26 concorrenti in gara, 21 hanno completato la prova prima che i temporali ne ostacolassero lo svolgimento. Gli altri 5 sono stati costretti ad atterrare lungo il percorso in seguito al sopraggiungere della pioggia ed al conseguente peggioramento delle condizioni di veleggiamento. Il pilota Ferdinando Brogginì, sull'aliante di alte caratteristiche « Skylark 4 », messogli sportivamente a disposizione dai Coniugi Orsi, è risultato vincitore di questa prima prova, alla media di 55,6 Km/h, seguito da Carmelo Motta e dalla coppia Fiori-Biagi.

Sui risultati di questa modesta prova, c'è poco da dire: ha vinto un pilota ottimamente allenato, con un aliante che, senza dubbio, era il migliore in gara.

Ecco la classifica completa:

N. D'ORD.	NOME	CLUB	ALIANTE TIPO	N. DI GARA	VELOCITA	PUNTEGGIO
1	BROGGINI Ferdinando	CSVVA - Varese	Skylark 4	10	55,635/Km/h	1000
2	MOTTA Carmelo	Ae.C. - Torino	Passero	7	55,387 »	995
3	FIORI E. - BIAGI L.	CSVVA - Varese	Bocian	2	53,847 »	961
4	ORSI Giorgio	GVV - Como	Skylark 3F	1	51,299 »	906
5	VERGANI Walter	CSVVA - Varese	M 100 S	40	50,542 »	889
6	PRONZATI A.-ORSI A.	CSVVA - Varese	Bocian	37	50,412 »	886
7	BERTOLI Umberto	CSVVA - Varese	M 100 S	32	50,361 »	885
8	CASTAGNO Franco	Ae.C. - Torino	Veltro	75	49,911 »	875
9	PECCOLO Lorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	74	46,578 »	803
10	PILUDU Ferruccio	CNVV - Rieti	M 100 S	50	46,193 »	794
11	LAMERA Fiorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	12	43,875 »	744
12	GIUSTI Guglielmo	CSVVA - Varese	Mucha S	27	43,414 »	734
13	DELLA CHIESA Carlo	CVT - Torino	M 100	71	42,321 »	710
14	MUNEGHINA Roberto	CVT - Torino	M 100 S	76	40,954 »	680
15	BRUNO Ludovico	Ae.C. - Torino	M 100 S	77	40,174 »	663
16	PAGLIA Michele	CNVV - Rieti	M 100 S	49	39,350 »	645
17	MANTICA Umberto	CPV - Milano	CVV 8	3	39,338 »	645
18	PAGNI Carlalberto	AVAL - Varese	M 100 S	16	36,837 »	591
19	BRIGLIADORI Riccardo	SV - Milano	M 100 S	11	34,865 »	548
20	CIANI Edgardo	CSVVA - Varese	Mucha S	28	34,423 »	538
21	FERRERO Marco	Ae.C. - Torino	Passero	70	32,780 »	502
22	ACQUADERNI Luigi	Ae.C. - Bologna	M 100 S	81	—	123
23	PEROTTI Giovanni	Ae.C. - Torino	Ka 6	18	—	121
24	BARAZZETTI Guglielmo	GVV - Como	Uribel B	29	—	78
25	MARIETTI Stefano	Ae.V.M. - Milano	Uribel	6	—	76
26	BOLOGNESI Silvio	GVV - Como	M 100 S	5	—	55

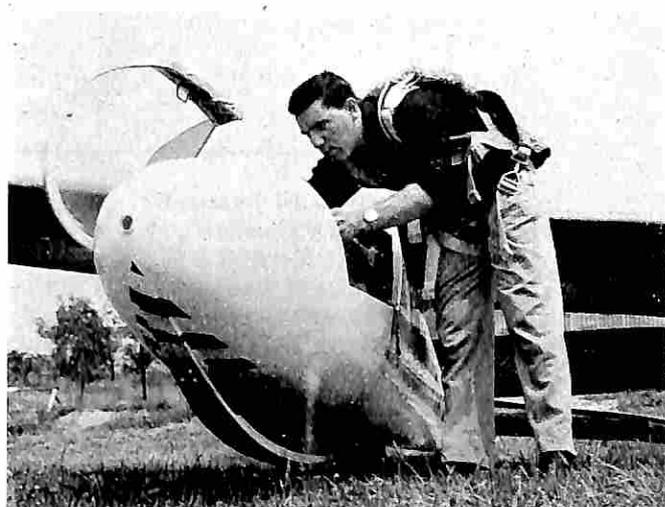
LA SECONDA PROVA

La depressione che si trovava sulla Francia il 14 giugno, si è spostata rapidamente verso levante. Tuttavia, posteriormente ad essa, continua la penetrazione di aria fredda ed instabile sulle regioni alpine e prealpine. Sono pertanto previste, fin dalle prime ore del pomeriggio, intense manifestazioni temporalesche su tutto il Piemonte.

La scelta del tema di gara risulta quindi estremamente difficile. Infine viene stabilita una gara di velocità sul percorso triangolare Aeritalia-Monastero di S. Ignazio-Pinerolo-Aeritalia, di Km 101,8.

Come si temeva, però, i numerosi temporali incontrati dai concorrenti lungo il percorso di gara, non hanno permesso a nessun pilota di completare il circuito. La prova è stata così trasformata in distanza su banda.

Anche questa seconda gara è stata vinta da Ferdinando Brogginì, che ha percorso Km 75,500, seguito da Bruno Ludovico e da Carlo Alberto Pagni con Km 75,400, a pari merito.



Ferdinando Brogginì e lo « Skylark 4 », vincitori della 2ª edizione del Trofeo « Città di Torino ».

Ecco la classifica completa:

N. D'ORD.	NOME	CLUB	ALIANTE TIPO	N. DI GARA	DISTANZA NETTA	PUNTEGGIO
1	BROGGINI Ferdinando	CSVVA - Varese	Skylark 4	10	Km 75,500	1000
2	BRUNO Ludovico	CVT - Torino	M 100 S	77	» 75,400	999
3	PAGNI Carlo Alberto	AVAL - Varese	M 100 S	16	» 75,400	999
4	MANTICA Umberto	CPV - Milano	CVV 8	3	» 74,400	985
5	VERGANI Walter	CSVVA - Varese	M 100 S	40	» 70,400	932
6	FIORI E. - BIAGI L.	CSVVA - Varese	Bocian	2	» 69,400	919
7	CASTAGNO Franco	Ae.C. - Torino	Veltro	75	» 68,200	903
8	PAGLIA Michele	CNVV - Rieti	M 100 S	49	» 68,200	903
9	MOTTA Carmelo	Ae.C. - Torino	Passero	7	» 67,600	895
10	LAMERA Fiorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	12	» 67,600	895
11	PILUDU Ferruccio	CNVV - Rieti	M 100 S	50	» 67,600	895
12	BRIGLIADORI Riccardo	SV - Milano	M 100 S	11	» 64,800	858
13	DELLA CHIESA Carlo	CVT - Torino	M 100	71	» 63,600	842
14	PEROTTI Giovanni	Ae.C. - Torino	Ka 6	18	» 57,200	758
15	GIUSTI Guglielmo	CSVVA - Varese	Mucha S	27	» 57,100	756
16	ACQUADERNI Pietro	Ae.C. - Bologna	M 100 S	81	» 57,000	755
17	MARIETTI Stefano	Ae.V.M. - Milano	Uribel	6	» 53,600	710
18	MUNEGHINA Alberto	CVT - Torino	M 100 S	76	» 51,500	682
19	PECCOLO Lorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	74	» 51,300	679
20	FERRERO Marco	Ae.C. - Torino	Passero	70	» 39,400	522
21	CIANI Edgardo	CSVVA - Varese	Mucha S	28	» 24,800	328
22	BERTOLI Umberto	CSVVA - Varese	M 100 S	32	» 18,700	248
23	ORSI Giorgio	GVV - Como	Skylark 3F	1	» 18,700	248
24	BOLOGNESI Silvio	GVV - Como	M 100 S	5	» 17,900	237
25	BARAZZETTI Guglielmo	GVV - Como	Uribel B	29	» 2,600	34
26	PRONZATI A.-ORSI A.	CSVVA - Varese	Bocian	37	—	0

CLASSIFICA GENERALE DOPO LA II PROVA

N. D'ORD.	N O M E	CLUB	ALIANTE TIPO	N. DI GARA	PUNTEGGIO
1	BROGGINI Ferdinando	CSVVA - Varese	Skylark 4	10	2000
2	MOTTA Carmelo	Ae.C. - Torino	Passero	7	1890
3	FIORI E. - BIAGI L.	CSVVA - Varese	Bocian	2	1880
4	VERGANI Walter	CSVVA - Varese	M 100 S	40	1821
5	CASTAGNO Franco	Ae.C. - Torino	Veltro	75	1778
6	PILUDU Ferruccio	CNVV - Rieti	M 100 S	50	1689
7	BRUNO Ludovico	CVT - Torino	M 100 S	77	1662
8	LAMERA Fiorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	12	1639
9	MANTICA Umberto	CPV - Milano	CVV 8	3	1630
10	PAGNI Carlo Alberto	AVAL - Varese	M 100 S	16	1590
11	DELLA CHIESA Carlo	CVT - Torino	M 100	71	1552
12	PAGLIA Michele	CNVV - Rieti	M 100 S	49	1548
13	GIUSTI Guglielmo	CSVVA - Varese	Mucha S	27	1490
14	PECCOLO Lorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	74	1482
15	BRIGLIADORI Riccardo	SV - Milano	M 100 S	11	1406
16	MUNEGHINA Roberto	CVT - Torino	M 100 S	76	1362
17	ORSI Giorgio	GVV - Como	Skylark 3F	1	1154
18	BERTOLI Umberto	CSVVA - Varese	M 100 S	32	1133
19	FERRERO Marco	Ae.C. - Torino	Passero	70	1024
20	PRONZATI A. - ORSI A.	CSVVA - Varese	Bocian	37	886
21	PEROTTI Giovanni	Ae.C. - Torino	Ka 6	18	879
22	ACQUADERNI Pietro	Ae.C. - Bologna	M 100 S	81	878
23	CIANI Edgardo	CSVVA - Varese	Mucha S	28	866
24	MARIETTI Stefano	Ae.V.M. - Milano	Uribel 6	6	786
25	BOLOGNESI Silvio	GVV - Como	M 100 S	5	292
26	BARAZZETTI Guglielmo	GVV - Como	Uribel B	29	112

LA TERZA PROVA

Il giorno 15 giugno, la depressione segnalata nei giorni precedenti, risulta notevolmente spostata verso NE. In quota soffiano forti venti dai quadranti settentrionali, che ostacoleranno lo sviluppo verticale dei cumuli orografici.

In pianura la massa d'aria che interessa le regioni piemontesi, per raggiungere la labilizzazione termica negli strati inferiori, ha bisogno di una temperatura in superficie di 25 °C. La radiazione solare, però, sarà impiegata in gran parte per asciugare il terreno inzuppato d'acqua dalle forti piogge dei giorni precedenti, e la notevole evaporazione del suolo ostacolerà la salita della colonna termometrica e la formazione di buone condizioni di veleggiamento.

Tuttavia lo scrivente, confidando... nei 25 °C, influenza le decisioni della Commissione Sportiva, che fissa come prova della giornata una gara

troppo impegnativa: un triangolo di 133 Km sul percorso Aeritalia-Bricherasio-Stupinigi-Aeritalia.

Il riscaldamento del suolo è stato però inferiore al previsto (24,5 °C alle 16.00) e conseguentemente le condizioni di veleggiamento sono risultate povere nel corso di tutta la gara. Le termiche, durante la loro ascesa, hanno raggiunto raramente la temperatura di saturazione ed i cumuli non sono riusciti a formarsi. Per tutto il pomeriggio, quindi, « termica secca »... e condizioni discontinue.

Diversi piloti raggiungono il secondo pilone di Stupinigi ed atterrano in quell'Aeroporto. Altri proseguono, nell'intento di racimolare qualche chilometro, prezioso per la classifica finale. Tutti i concorrenti si sono resi conto che ormai nessuno riuscirà a chiudere il circuito e che anche

quest'ultima gara sarà trasformata in distanza su banda.

Broggini arriva su Stupinigi con 400 metri di quota e scorge, tra gli alianti atterrati, quello di Motta. Poiché questi lo segue secondo in classifica, Brogini decide di prender terra, si-

curo ormai del suo primo posto nella generale. Lascia così al campione d'Italia, Vergani, l'onore di vincere l'ultima prova con un volo di 85,200 chilometri.

Ecco la classifica della terza prova e quella finale:

CLASSIFICA DELLA III PROVA

N. D'ORD.	N O M E	CLUB	ALIANTE TIPO	N. DI GARA	DISTANZA NETTA	PUNTEGGIO
1	VERGANI Walter	CSVVA - Varese	M 100 S	40	Km 85,200	1000
2	PEROTTI Giovanni	Ae.C. - Torino	Ka 6	18	» 82,800	972
3	CASTAGNO Franco	Ae.C. - Torino	Veltro	75	» 77,600	911
4	BROGGINI Ferdinando	CSVVA - Varese	Skylark 4	10	» 77,100	905
4	CIANI Edgardo	CSVVA - Varese	Mucha S	28	» 77,100	905
4	MOTTA Carmelo	Ae.C. - Torino	Passero	7	» 77,100	905
4	LAMERA Fiorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	12	» 77,100	905
8	MUNEGHINA Roberto	CVT - Torino	M 100 S	76	» 76,500	898
9	PILUDU Ferruccio	CNVV - Rieti	M 100 S	50	» 65,800	772
10	MANTICA Umberto	CPV - Milano	CVV 8	3	» 57,000	669
11	FIORI E. - BIAGI L.	CSVVA - Varese	Bocian	2	» 55,400	650
12	PAGLIA Michele	CNVV - Rieti	M 100 S	49	» 55,100	647
13	FERRERO Marco	Ae.C. - Torino	Passero	70	» 53,300	626
13	BARAZZETTI Guglielmo	GVV - Como	Uribel B	29	» 53,300	626
13	PRONZATI A.-ORSI A.	CSVVA - Varese	Bocian	37	» 53,300	626
16	PAGNI Carlo Alberto	AVAL - Varese	M 100 S	16	» 52,300	614
17	BERTOLI Umberto	CSVVA - Varese	M 100 S	32	» 51,300	602
17	BRUNO Ludovico	CVT - Torino	M 100 S	77	» 51,300	602
17	PECCOLO Lorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	74	» 51,300	602
20	DELLA CHIESA Carlo	CVT - Torino	M 100	71	» 46,900	550
21	BRIGLIADORI Riccardo	SV - Milano	M 100 S	11	» 25,300	297
22	GIUSTI Guglielmo	CSVVA - Varese	Mucha S	27	» 24,200	284
23	ORSI Giorgio	GVV - Como	Skylark 3F	1	» 12,400	146
23	ACQUADERNI Pietro	Ae.C. - Bologna	M 100 S	81	» 12,400	146
25	MARIETTI Stefano	Ae.V.M. - Milano	Uribel	6	» 5,300	62
26	BOLOGNESI Silvio	GVV - Como	M 100 S	5	—	—

**SUL CAMPO DEL CENTRO STUDI DEL VOLO A VELA ALPINO
DI CALCINATE DEL PESCE - VARESE**

STAGES VOLOVELISTICI A FORFAIT

10 ore di volo su alianti di ogni tipo L. 18.000 (30 dollari) traino escluso
20 » » » » » » » L. 31.000 (50 dollari) » »

Traino aereo: L. 200 al minuto (32 cents)

CLASSIFICA FINALE

N. D'ORD.	NOME	CLUB	ALIANTE TIPO	N. DI GARA	PUNTEGGIO
1	BROGGINI Ferdinando	CSVVA - Varese	Skylark 4	10	2905
2	VERGANI Walter	CSVVA - Varese	M 100 S	40	2821
3	MOTTA Carmelo	Ae.C. - Torino	Passero	7	2795
4	CASTAGNO Franco	Ae.C. - Torino	Veltro	75	2689
5	LAMERA Fiorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	12	2544
6	FIORI E. - BIAGI L.	CSVVA - Varese	Bocian	2	2530
7	PILUDU Ferruccio	CNVV - Rieti	M 100 S	50	2461
8	MANTICA Umberto	CPV - Milano	CVV 8	3	2299
9	BRUNO Ludovico	CVT - Torino	M 100 S	77	2264
10	MUNEGHINA Roberto	CVT - Torino	M 100 S	76	2260
11	PAGNI Carlo Alberto	AVAL - Varese	M 100 S	16	2204
12	PAGLIA Michele	CNVV - Rieti	M 100 S	49	2195
13	DELLA CHIESA Carlo	CVT - Torino	M 100	71	2102
14	PECCOLO Lorenzo	Ae.C. - Torino	M 100 S	74	2084
15	PEROTTI Giovanni	Ae.C. - Torino	Ka 6	18	1851
16	CIANI Edgardo	CSVVA - Varese	Mucha S	28	1844
17	GIUSTI Guglielmo	CSVVA - Varese	Mucha S	27	1774
18	BERTOLI Umberto	CSVVA - Varese	M 100 S	32	1735
19	BRIGLIADORI Riccardo	SV - Milano	M 100 S	11	1703
20	FERRERO Marco	Ae.C. - Torino	Passero	70	1650
21	PRONZATI A. - ORSI A.	CSVVA - Varese	Bocian	37	1512
22	ORSI Giorgio	GVV - Como	Skylark 3F	1	1300
23	ACQUADERNI Pietro	Ae.C. - Bologna	M 100 S	81	1024
24	MARIETTI Stefano	Ae.V.M. - Milano	Uribel 6	6	848
25	BARAZZETTI Guglielmo	GVV - Como	Uribel B	29	738
26	BOLOGNESI Silvio	GVV - Como	M 100 S	5	292

Come giustamente osserva Edgardo Ciani nell'articolo che segue, i concorrenti, nonostante i temporali, i ricuperi e... le termiche secche, si sono ugualmente divertiti. Il Barone Casana, l'On.le Catella ed infine il Generale Nannini, nei loro discorsi di chiusura della competizione, non han-

no mancato di elogiare piloti ed organizzatori per il loro alto spirito sportivo ed agonistico, fattori questi che, infine, hanno assicurato anche a questa seconda edizione del Trofeo « Città di Torino » un esito felice.

Plinio Rovesti

ALIANTE STANDARD M-100 S 5ª SERIE

PRODOTTO IN SERIE IN ITALIA DALLA AVIONAUTICA RIO S.p.A.
SARNICO (Bergamo) e in FRANCIA dalla CARMAM, MOULINS, ALLIER

Per informazioni, prospetti, prenotazioni, scrivere a:

AER-PEGASO S.p.A. - Via Colombo 15 - TORINO

Agenti esclusivi per la vendita degli alianti M-100 S in Italia e all'estero.

Torino 63

di *Edgardo Ciani*



Un concorrente ha solo una visione parziale, ma non molto peggio di chi sta alla radio di base (ambidue ci capiscono poco). Tempo così così, ma non tanto bizzarro da alterare i valori in gara, e sufficiente per tre giornate valide, non poche in confronto ai campionati da 5 o 6 giorni. In verità Torino si è salvato con l'arma segreta — le montagne: problema arrivarci, poi le cose andavano. In pianura niente, precipitato di aliante (con gaudio dei quotidiani). La scelta dei temi, con un tempo così pazzarello, era un rebus; dobbiamo ammirare la scienza o la fortuna?

Venerdì, andata e ritorno Pinerolo, veramente OK: al massimo poteva essere 10 Km più lunga. Pare che lo 0,0001% dei presenti pensasse di farcela al decollo, mentre poi è stato facile, salvo nell'anfiteatro prima di Pinerolo dove si sono visti agganci bassotti (150 m) e vari atterraggi.

Pinerolo ottimo pilone enorme cimitero, con attraente nube in cui pochi entrano per via delle fife precedenti: in partenza base 600 (sic), entrare per forza ed uscire in pattuglia con altri. Ammirata l'entrata contemporanea nella stessa nube di 3 tizi spiralandi alla stessa quota (ognuno ha detto che vedeva solo « un » altro aliante). Ritorno sotto a nuvole promettenti acqua, ma non malvage, con basi a 57 altezze diverse. Pacchetti tornano costeggiando i monti, ognuno attaccato alla coda altrui; poi partenze dal S. Gior-

gio. Quota limite, regalo fra i denti, sguardo fiso alla sicura meta, fischio del vento e arrivi fulminanti, in qualche caso su campi che *non* sono l'Aeritalia, maledizione.

A sera gara di navigazione in auto per trovare il ristorante.

Sabato i grandi capi, ringalluzziti dall'insperato successo di venerdì (80% tornati) escono con un triangolo: pilone a nord di Ivrea; Pinerolo e ritorno. Poi, quando già siamo in pista, ci ripensano e accorciano: 1° pilone a Lanzo, Monastero S. Ignazio (nel 1964 Monastero e Santa Chiara). Si parte in ordine di classifica, quindi con gli altri fanali di coda consideriamo con parole accconce il temporale che sta lavando S. Ignazio, e chiediamo agli aborigeni notizie su atterrabilità. Scattano i primi: metà precipitano tosto in campo, altri vanno decisissimi (atterrando al pilone). Altre partenze e tanti atterraggi: ultima manche per noi, salvognuno riatterriamo come un sol uomo.

Ripartenze, migliora: termiconi tranquilli con nuvole grigie, basi ad altezze quasi rispettabili; con un « Ka.6 » e un « M100 » a fine campo, poi tutti e tre a succhiare le ruote del « Bonaventura » e di un « Mucha » un po' più in là; infine Musinè e Lera. Qui c'è un nero brutto, 12 tipi che vanno da tutte le parti, fra cui un « Passero » giallissimo che viene curato dai non torinesi sperando che indichi il pilone e quindi si tira dietro un codazzo di gente. Ascendenze potenti, 1800 a base, mannaggia al « Passero » che è sparito, Monastero altro ottimo pilone. Corsetta per girare, un « Mucha » e un paio di « M100 » stanno tornando. Facile ritorno verso il Musinè con Acquaderni, un « giallone » e un « Mucha », che lascio per una nube dove i 3.000 aspettano — ma aspettano ancora adesso perché a 1900 un lampo ad ogni spirale mi fa squaliare.

Nuvolacce basse e nere sulla strada, a mezzo Val di Susa, frange di acqua. Secchi duri schiocchi, plexi che fa le bozze, grandine rada ma grossa, acqua che rigurgita dentro da tutte le parti. 90° per aggirare discendenze varie, nessuno in giro, Aeritalia. Chi ha attraversato è stato ricompensato dalla dolce visione di venti aliante atterrati al pilone o 10 Km prima: e dal successivo temporale che ha coscienziosamente provveduto a lavare i suddetti.

Notevole il Briglia (R.) che torna astutamente sul campo, ma viene costretto dal Galli (con minacce radiofoniche) a trovare una termica purchessia onde trasferirsi verso Pinerolo a ritirare la sua razione di liquido.

Ricuperi molto interessanti, corsa delle bighe in corso Francia.

Domenica, stridore di male affilando i coltellacci. Proposte di eliminare il « Brogio » facendogli fare qualche D.C. nelle ore di gara. Vergani fa la punta al suo « Vostok » con un coltellino. Briefing, fidejussione circa i cumuli in pianura, Bricherasio Levaldigi ritorno; tanti piccoli occhietti sognanti pensano alla pace del ritorno in pianura con vento in coda e cumuletti rosati.

Inesorabile come il Fato (maschio della Fata), l'Oreste ci spedisce per aria a 1240.

Roccoli di gente che sale poco, remare assai per star su, guardando in alto per acchiappare il primo cumulo: poi via niente cumoli. Vari scervellati tentano di atterrare a 6 Km. Al S. Giorgio un tipo rosso e giallo (è il Bruno?) gira l'angolo così basso che penso sia entrato in qualche finestra.

Qualcosa c'è, il popolo si solleva concorde: al successivo sperone due roccoli, e qualcuno di sangue blu sdegnosamente isolato, tutti 1200-1400.

Attranti cumuli in cima ai monti veri: rosso e rossogiallo risalgono a saltini il costone, finché con una planata a morte buco la scorza di discesa, il fischio poliziesco dell'audio si spegne in un gorgoglio indistinto, PZL a fine corsa. Pini, pinastri nani, erba, sola roccia grigia, marrone, lastre di ardesia, misero infinitesimo rosso microbo sul dorso del mostro sbuffante.

Freddo a 2.000, solito diavoleto « andare al pilone, inutile salire troppo ». 2.400-2.500, quasi base fine termica via. Tanti aliantini piccini piccini alla base dei monti, striscianti in terra o lampeggianti in spirale. Sembrano bassi, ma saranno a 1000: però uno si ferma (atterrato).

Pilone ben chiaro, rada fila di gente che gira e va in pianura, dove però si vedono Z diconsi due cumuletti a 30 Km. Perché niente cumuli?

Altri due avanti atterrano uso Texas, neanche mezza virata. Al di là del Po montagne invitanti tipo alto Bergamasco, lunghi zeri sui 1000, rifugi e casette: riavvicinare pareti da 1500, strette curiose arrampicate per scale annodate e contorte. Nessuno in giro, due tre salti di valli, Cuneo in vista, 60° per l'introvabile Levaldigi che poi è visibilissimo.

Azzurro placido il cielo, un cumuletto su Alba, un'ombra su Chieri; calma aria serale, e neanche sono le cinque. Termica liscia prima di Levaldigi buona per una pipata raccogliendo le idee. Gruppetto in terra a inizio pista: uno in

fondo: ma uno anche 500 m dopo, e pare uno 5 Km avanti. Forse Levaldigi è lungo 15 Km, con capricciosi filari di alberi (retrattili) lungo la pista, o è la fame di punti che fa sfruttare anche gli ultimi 100 m? Satanico piacere di vedere gli altri già in terra. Aprirei i diruttori subito, ma temo mi tolgano il saluto: un paio di paesi poi indietro a Levaldigi zitto zitto, dove trovo altri cinque effervescenti perché pare sia una buona distanza.

Traini per Torino, smontare, premiazione, pranzo, e a mezzanotte pagare l'autostrada.

Bella gara divertente, in formato ridotto per il tempo, ma l'essenza non è nel 300 Km, il gusto è nel misurarsi e capire i propri sbagli oltre al piacere di rivedere tanti amici e far baldoria. Organizzazione egregia e soprattutto bel posto per fare il volo a vela.

Edgardo Ciani

SI VENDE O SI PERMUTA

QUADRIPOSTO ANFIBIO

«SEA-BEE» R. C. 3. 1

in ottime condizioni

con terrestre

«PIPER CUB» 90-120 HP



Per informazioni rivolgersi al

CENTRO STUDI DEL VOLO A VELA ALPINO

Aeroporto Calcinato del Pesce - Varese